

Roma 26 agosto 2026

MIM - Capo di Gabinetto

Prof. avv. Giuseppe Recinto
uffgabinetto@postacert.istruzione.it

Al Direttore Generale della DGERS

Dott.ssa Gianna Barbieri
dgers@postacert.istruzione.it

e, p.c. Al Direttore Generale del Personale MIM

Dott.ssa Maria Assunta Palermo
dgpersonalescuola@postacert.istruzione.it

e, p.c. Al Dirigente dell'Ufficio V

Dott.ssa Maria Rita Calvosa
dgper.ufficio5@istruzione.it

**Oggetto: Posizioni economiche ATA e incarichi specifici – Urgente sollecito
Riscontro nota del 24 agosto 2026 - Criticità accreditamento delle
risorse FMOF alle istituzioni scolastiche.**

Facendo seguito alla precedente nota del 17 agosto 2026, rimasta ad oggi senza riscontro, la scrivente Organizzazione Sindacale sollecita nuovamente un urgente intervento sulla questione degli incarichi specifici già attribuiti e svolti dal personale ATA destinatario delle nuove posizioni economiche.

La problematica era stata già rappresentata nel corso della riunione del 6 agosto 2026 presso la DGPER. Da allora, tuttavia, le segnalazioni provenienti dalle istituzioni scolastiche non solo non sono diminuite, ma continuano ad aumentare.

Risulta, infatti, che diverse scuole stiano sospendendo il pagamento dei compensi o accantonando le relative somme in attesa di chiarimenti da parte dell'Amministrazione. In altri casi viene addirittura prospettato il recupero di quanto già corrisposto negli anni precedenti per incarichi regolarmente attribuiti ed effettivamente svolti.

Tale situazione non è più sostenibile e sta generando una situazione di forte criticità. L'assenza di indicazioni chiare e univoche da parte dell'Amministrazione, infatti, sta determinando comportamenti difformi tra le istituzioni scolastiche, generando incertezza negli uffici e, soprattutto, un evidente pregiudizio economico per il personale interessato.

Ribadiamo che la decorrenza retroattiva delle nuove posizioni economiche, stabilita dall'Amministrazione, non può produrre effetti economici negativi a carico dei lavoratori. Il personale che ha regolarmente svolto un incarico specifico ha diritto al relativo compenso e

non può essere chiamato a restituire somme legittimamente percepite a fronte di attività effettivamente prestate.

Chiediamo, pertanto, che venga emanata con la massima urgenza una nota indirizzata a tutte le istituzioni scolastiche, con la quale sia chiarito definitivamente che l'attribuzione retroattiva della posizione economica:

1. non comporta la perdita dei compensi relativi agli incarichi specifici già attribuiti e svolti;
2. non giustifica la sospensione dei pagamenti né l'accantonamento delle somme dovute;
3. non può determinare il recupero dei compensi già corrisposti per incarichi regolarmente svolti.

Non è accettabile che, a distanza di settimane dalla prima segnalazione, scuole e lavoratori siano ancora privi di un'indicazione chiara e uniforme su una questione che produce conseguenze economiche dirette sul personale.

In assenza di un intervento tempestivo dell'Amministrazione, la UIL Scuola si vedrà costretta ad adottare tutte le iniziative sindacali e legali necessarie a tutela del personale, anche a livello nazionale. Un chiarimento immediato può ancora evitare l'aggravarsi della situazione e l'avvio di un contenzioso.

Si coglie, inoltre, l'occasione per sollecitare un riscontro alla richiesta di chiarimenti trasmessa dalla scrivente Organizzazione Sindacale in data 24 agosto 2026, relativa al pagamento alle istituzioni scolastiche delle risorse previste dalla nota integrativa prot. n. 45193 del 5 dicembre 2025, derivanti dall'applicazione del CCNI del 23 ottobre 2025. Anche in questo caso, il perdurare dell'assenza di indicazioni e della conseguente disponibilità delle relative risorse sta determinando, di fatto, un blocco dei pagamenti dei compensi dovuti alle lavoratrici e ai lavoratori della scuola per attività già regolarmente svolte, con un ulteriore e ingiustificato ritardo nella corresponsione di somme spettanti al personale.

Si resta, pertanto, in attesa di un riscontro immediato e dell'emanazione, senza ulteriori rinvii, della nota richiesta.

In allegato le note sopra citate.

**Il Segretario Nazionale
Paolo Pizzo**